



Il Ministro della Giustizia

**DOC CXVI,
n. 4**

Pos. 3/2-5

Gentilissimo Presidente, caro Lorenzo,

trasmetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404, per l'esame del Parlamento, la Relazione sull'attività dello stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria, riferita all'anno 2025.

Cordiali saluti.

Il Ministro
Carlo Nordio

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati
ROMA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria ai sensi dell'art.10 della legge 1 luglio 1977, n. 404 – anno 2025.

In esito alla richiesta di pari oggetto del Gabinetto del Ministro prot.n.0000635.U del 09/01/2026, si riferisce quanto segue.

Il Programma di edilizia penitenziaria è stato introdotto con legge 12/12/1971, n.1133, con stanziamento iniziale di lire 100 miliardi ed era destinato alla costruzione, al completamento, all'adeguamento ed alla permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena.

Con l'art.1 della legge 01/07/1977, n.404, tale stanziamento è stato aumentato di lire 400 miliardi.

Poiché la principale competenza in materia è attribuita al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il programma prevedeva che le relative opere venissero, appunto, finanziate con le risorse economiche assegnate ad un apposito capitolo di bilancio del predetto Dicastero.

Dal 1977, a far data dall'entrata in vigore della legge indicata in oggetto, e fino al 2001 (legge finanziaria 28/12/2001, n.448), sono state stanziato ulteriori risorse economiche sul citato capitolo di bilancio per circa 3 miliardi di euro complessivi.

Le leggi finanziarie successive non hanno, invece, stanziato ulteriori risorse aggiuntive e, annualmente, i fondi assegnati sono stati rimodulati e, in un'occasione (legge 23/12/2005, n.266, "finanziaria 2006"), ridotti di venti milioni di euro.

In tale arco temporale, il Programma edilizio, finanziato con gli stanziamenti disponibili e approvato dal competente Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria (costituito con decreto ministeriale del 17/12/1975 tra i Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici), ha consentito la realizzazione (curata dai Provveditorati alle Opere Pubbliche) di 87 nuovi istituti consegnati al Demanio dello Stato (pci assunti in uso governativo dall'Amministrazione penitenziaria), nonché di procedere ad alcune ristrutturazioni integrali di edifici penitenziari esistenti.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Nel 2009, il perdurante stato di grave insufficienza e di degrado delle strutture detentive ha determinato l'inserimento, con l'art. 44-bis del decreto legge 30/12/2008, n.207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/02/2009, n.14, di apposite "Disposizioni in materia di Infrastrutture carcerarie", prima fra tutte l'attribuzione al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (D.A.P.) di speciali poteri per la "velocizzazione delle procedure esecutive di progetti", come indicati all'art.20 del decreto legge 29/11/2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/01/2009, n.2, al fine di procedere al "compimento degli investimenti necessari per conseguire la realizzazione di nuove Infrastrutture carcerarie o l'aumento della capienza di quelle esistenti e garantire una migliore condizione di vita dei detenuti". Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13/01/2010 è stato dichiarato, fino al 31/12/2010, lo stato di emergenza relativo all'affollamento degli istituti penitenziari.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri (O.P.C.M.) n.3861 del 19/03/2010, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare la situazione di emergenza degli istituti penitenziari nel territorio nazionale", il Capo del DAP è stato nominato Commissario delegato per porre rimedio a tale situazione, con il compito di predisporre un apposito Piano di interventi per la realizzazione di nuove Infrastrutture carcerarie e per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture esistenti, con facoltà di avvalersi, per tale fine, della stessa struttura del D.A.P. L'O.P.C.M. ha inoltre istituito un Comitato di indirizzo e controllo, presieduto dal Ministro della Giustizia o da un suo delegato e composto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) o da un suo delegato e dal Capo del Dipartimento della Protezione civile o da un suo delegato, con la competenza ad approvare il Piano e ad esercitare ogni ulteriore attività di vigilanza sull'azione del Commissario delegato. Lo stesso provvedimento ha altresì introdotto, per finalità acceleratorie, numerose deroghe alle previsioni ordinarie (a partire dal "Codice dei contratti pubblici" del 2006) ed il trasferimento delle risorse finanziarie utilizzabili (previste dalla legge finanziaria 2010, oltre a risorse assegnate in via aggiuntiva e a quelle disponibili di Cassa ammesse) su apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato. L'individuazione del Commissario delegato per l'emergenza carceraria nella figura del Capo del D.A.P. è venuta meno a seguito dell'O.P.C.M. n.3995 del 13/01/2012 con la quale si è ritenuto di incaricare una figura commissariale, distinta dal vertice dipartimentale, delegata a proseguire, accelerare e migliorare la realizzazione dell'importante obiettivo. Pertanto, con decreto del Presidente della Repubblica del 03/12/2012, è stato nominato un Commissario straordinario del Governo, destinato a rimanere in carica fino al 31/12/2014.

La durata dell'incarico è stata in seguito modificata con la previsione di cui all'art.6-bis (Disposizioni in materia di gestione dei programmi di edilizia penitenziaria), comma 1, del decreto legge 26/06/2014, n.92, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n.117, dell'anticipata





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

cessazione delle funzioni del Commissario straordinario al 31/07/2014. Il comma 2 del medesimo articolo ha aggiunto che con "decreto non regolamentare" adottato dal Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sarebbero state definite le misure necessarie per assicurare la continuità e il raccordo delle attività già svolte. Tale previsione ha trovato attuazione nel decreto interministeriale 10/10/2014 con il quale le attività di cui trattasi sono state ricondotte alle "ordinarie" competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Giustizia. Con tale decreto sono state ripartite competenze e fondi - sugli interventi programmati ed avviati - tra i competenti Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Sono stati pertanto trasferiti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i procedimenti inclusi nell'Allegato "A" del decreto interministeriale, contenente tutti gli interventi di nuova edificazione e la maggior parte di quelli di ristrutturazione avviati dal suddetto "Piano Carceri", mentre sono stati trasferiti al Ministero della Giustizia i procedimenti inclusi nell'Allegato "B".

Sul fronte finanziario, posto che il "Piano Carceri" prevedeva una dotazione iniziale di circa € 650 mln, attinti da fondi ordinari, speciali e di Cassa ammende, poi ridotti a circa € 465 mln, si evidenzia che al contempo, con l'art.3, comma 12, del decreto legge 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014, n.164, è stato introdotto il comma 2-bis all'art.6-bis del decreto legge n.92 del 2014 sopra citato, che ha disposto il versamento delle risorse disponibili al 2014 sulla contabilità speciale del Commissario straordinario, all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate ai pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Giustizia, secondo le ordinarie competenze, come definite dal successivo decreto del 10/10/2014.

Rispetto agli interventi avviati dal "Piano Carceri" inseriti nell'allegato "A" del decreto interministeriale 10/10/2014, sono stati completati ed attivati i nuovi padiglioni da 200 posti presso gli istituti di: Caltagirone, Siracusa, Trapani, Vicenza, Lecce, Parma, Trani, Taranto e Sulmona.

Per gli altri interventi ivi previsti ma ancora in corso, si annota quanto segue:

1. Casa Circondariale di Roma Rebibbia Nuovo Complesso. È in corso la realizzazione del nuovo padiglione da 400 posti, la cui ultimazione (giusto voto del Comitato Tecnico Amministrativo del 08/10/2024) è stata da ultimo prevista al 29/12/2026. Al riguardo, si rappresenta che il competente Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna del M.I.T., ha informato che in esito all'avvio della procedura di risoluzione contrattuale bonaria, acquisiti i pareri del C.T.A. il 04/11/2025, del Collegio Consultivo Tecnico il 21/11/2025, è stato stipulato con l'Impresa Italiana Costruzioni Spa l'Atto transattivo di risoluzione rep. n.2819 in data 08/01/2026. L'ipotesi di un primo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

lotto funzionale, che prevede la realizzazione di 130 posti, il cui progetto esecutivo - favorevolmente esaminato dal C.T.A. con voto del 02/12/2025 (importo complessivo € 13.297.028,68 di cui € 10.669.062,71 per lavori) e verificato ex art.42 del decreto legislativo 31/03/2023, n.36; rapporto conclusivo del 30/01/2026) - risulta in corso di valutazione. Essa prevede l'avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'esecutore delle opere di primo stralcio con l'ultimazione dei lavori in uno dei tre bracci costituenti il nuovo padiglione. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il II trimestre 2027.

2. Casa di Reclusione di Milano Opera. È in corso il procedimento per la ripresa dei lavori del nuovo padiglione da 392 posti, non ultimato per fallimento dell'appaltatore. Risulta affidato a professionista esterno, a cura del M.I.T., l'incarico di verifica dello stato di consistenza dei lavori e di collaudo statico. Allorché chiuse le attività di collaudo potrà procedersi all'avvio della progettazione delle opere di completamento. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.
3. Casa Circondariale di Bologna. I lavori di realizzazione del nuovo padiglione da 150 posti sono stati oggetto di un contenzioso, per i cui effetti non risultano più disponibili i fondi al tempo assentiti. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.
4. Casa Circondariale di Milano "San Vittore". È in corso la progettazione delle opere di manutenzione straordinaria e della riqualificazione conservativa del II e IV raggio (171 posti complessivi). È in completamento la progettazione definitiva del consolidamento e dell'adeguamento funzionale del IV raggio. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.
5. Casa di Reclusione di Brescia Verzano. È previsto l'ampliamento dell'istituto mediante la realizzazione di un nuovo padiglione detentivo da 348 posti e l'adeguamento al d.P.R. 230/2000 delle strutture preesistenti. Il Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna del M.I.T., che intende procedere attraverso appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) sulla base del Progetto





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) rivisto secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Penitenziaria, nel mese di giugno 2025 ha trasmesso l'ulteriore aggiornamento del P.F.T.E. - di indirizzo per la progettazione definitiva da porre a base di gara relativo al nuovo edificio detentivo - per un importo lavori complessivo di € 29.787.700,00 ed un quadro economico di spesa determinato in € 40.229.539,00. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.

6. Pordenone / S.Vito al Tagliamento. Nuovo istituto penitenziario da 300 posti. Dopo un lungo contenzioso, l'11/11/2024 s'è proceduto alla consegna dei lavori di realizzazione dell'istituto mediante recupero e rifunzionalizzazione della caserma "F.lli Dall'Armi". Ultimazione entro il 2026.
7. Casa Circondariale di Livorno. È stata ultimata la ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. 230/2000 dei padiglioni "C" (124 posti) e "D" (138 posti). Sono in completamento, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le operazioni di collaudo. Il 14/05/2025, si è proceduto alla consegna anticipata all'Amministrazione Penitenziaria del padiglione "C", di cui risultano essere in corso di installazione gli ultimi arredi. Per la piena funzionalità della struttura sono state tuttavia segnalate ulteriori necessità da parte della Direzione, per le quali sono già state avviate le relative attività istruttorie.¹

In esito alla ricostituzione e ripresa delle attività del Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria (decreto interministeriale 07/10/2015, come riformato con successivo del 17/12/2015), si procedeva alla rimodulazione del "Piano Carceri" e del relativo programma finanziario.

Rispetto agli interventi inizialmente inseriti nel "Piano Carceri", con la rimodulazione e le economie stimate per circa € 135 mln, è stato sottoposto un nuovo "Piano" all'esame del Comitato paritetico nella prima riunione del 30/10/2015 e sostanzialmente approvato in quelle successive, dando corso alle relative attività di competenza del M.I.T. In sede di adunanza del 30/10/2015, nel dare atto del mutato quadro di fabbisogni territoriali rispetto la 2010, il Capo del D.A.P. protempore, ha formalizzato al Comitato paritetico che non è più sussistente la necessità del nuovo istituto di Catania Bicocca e del nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale di Ferrara.

Nell'ambito della rimodulazione del programma è stato inserito il seguente intervento:

8. Casa di Reclusione di Milano Bollate. Risulta in corso la verifica del progetto definitivo del nuovo padiglione da 192 posti. Il M.I.T. sta predisponendo la documentazione

¹ Potenziamento attrezzature cucina; Arredi per aree ricreative; Allestimento uffici; Realizzazione nuova cabina elettrica; Ripristino inverter UPS; Interventi sul centralino telefonico detenuti; Adeguamento impianto idrico-termosanitario.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

necessaria per avviare la procedura di affidamento dei lavori mediante appalto integrato. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.

Tra le altre opere in corso a cura del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si annota:

9. Casa Circondariale di Forlì. È previsto il completamento del nuovo istituto penitenziario da 250 posti. Le opere del 2° stralcio sono state ultimate; quelle relative al 1° stralcio, gravate da contenzioso, sono oggetto di un nuovo iter procedimentale del M.I.T. In esito a sentenza del Consiglio di Stato (10/05/2023) è stato riavviato il procedimento fermato in attesa del giudizio e sono state riappaltate le opere del 1° stralcio (contratto 20/11/2024). Sono in corso i lavori. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, nell'ambito del quale è annotato ultimabile entro il IV trimestre 2027.

Nel richiamare a mente che al fine consentire una risposta più efficace e rapida al grave problema del sovraffollamento, con decreto 19/09/2024 del Presidente del Consiglio dei ministri - ai sensi dell'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92, convertito con modificazioni dalla legge 08/08/2024, n.112 - è stato nominato un Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, si partecipa che gli interventi di cui ai predetti punti: 1), 2), 3), 4), 5), 8) e 9) sono stati affidati alla relativa competenza per effetto dell'art.1, comma 247, legge 30/12/2025, n.199 (legge finanziaria 2026) *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"* (G.U. Serie Generale n.301 del 30/12/2025)².

² Art. 1, comma 247. All'articolo 4-bis del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, dopo l'ultimo periodo è aggiunto il seguente: «Il commissario straordinario compie, altresì, d'intesa con la provincia autonoma di Bolzano previa verifica della sussistenza della copertura finanziaria degli interventi del programma e nel limite delle risorse previste dal programma anche attraverso la modifica degli interventi dello stesso, gli atti necessari per la realizzazione della nuova casa circondariale di Bolzano, in ragione delle rinnovate esigenze del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria»;

b) il comma 8 è sostituito dal seguente: «8. Sono inclusi nel programma di cui al comma 2 i nuovi interventi di ampliamento di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti delle strutture detentive di Forlì - Lotto 2, Brescia Verzano, Bologna, Milano Bollate, Milano Opera, Milano San Vittore (raggi II e IV) e Roma Rebibbia, finanziati a valere sulle risorse destinate alle infrastrutture carcerarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per un importo complessivo pari a euro 141.800.000, di cui euro 27.050.000 nell'anno 2024, euro 74.426.000 nell'anno 2027 ed euro 40.324.000 nell'anno 2028. Per gli interventi di cui al primo periodo, il commissario straordinario subentra nei relativi rapporti giuridici e le corrispondenti risorse sono trasferite sulla contabilità speciale da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del comma 11. Ai fini dell'inclusione degli interventi di cui al primo periodo, il programma di cui al comma 2 è aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Resta fermo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Premesso il riferito quadro di sintesi in merito al programma in oggetto, si forniscono, per completezza, ulteriori contributi di aggiornamento sullo stato di sviluppo degli altri interventi di maggior rilevanza in corso, di imminente ultimazione e/o appena ultimati, in grado di produrre nuovi posti o riattivarne di indisponibili in quanto relativi a sezioni/padiglioni chiusi da tempo:

- a) Casa di Reclusione di Fossombrone. È stata ultimata la ristrutturazione della sezione "Levante" che ha consentito di poter riattivare 53 posti detentivi.
- b) Casa Circondariale di Brindisi. È stata ultimata la demolizione e la ricostruzione, con contestuale adeguamento al d.P.R. 230/2000 del padiglione "Adriatico" da 33 posti. Sono state consegnate all'appaltatore anche le opere integrative necessarie per l'attivazione, tra cui il recupero del cortile laterale per essere adibito a passeggio. Anche i lavori ai passeggi sono stati ultimati ed in data 10/01/2026 il padiglione è stato riattivato.
- c) Casa Circondariale di Potenza. È stata ultimata la ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. 230/2000 e miglioramento della prestazione energetica del Reparto femminile da 9 posti e del Reparto Giudiziario "Ex Penale" da 41 posti. Sono stati riattivati entrambi.
- d) Casa di Reclusione di Civitavecchia. È stata ultimata la ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. 230/2000 del padiglione "Ferri" da 28 posti, del quale è in corso l'allestimento.
- e) Casa Circondariale di Cagliari Uta. Il 20/03/2024 è stato consegnato il nuovo padiglione da 92 posti destinato al 41-bis. Entro il 02/03/2026 è prevista l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento funzionale di tale padiglione richiesti dal Gruppo Operativo Mobile (Nuovo Reparto Sanitario; Adeguamento camera di pernottamento per detenuto disabile; Porticato cucina detenuti per movimentazione derrate e rifiuti). In data 29/01/2026 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata del "Nuovo edificio per Servizi" necessario per garantire la funzionalità del padiglione.
- f) Casa Circondariale di Napoli Poggioreale. Si sono conclusi i lavori di adeguamento al d.P.R. 230/2000 del piano terra e del piano primo del padiglione "Roma" per 61 posti complessivi. Sono in corso i lavori di ristrutturazione dei padiglioni: Italia, Napoli, Salerno e Genova piano terra.

che, nelle more dell'aggiornamento del programma, il commissario straordinario può esercitare i poteri di cui al presente articolo ai fini dell'attuazione dei predetti interventi. Per la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo, il commissario straordinario, con i poteri conferiti dal presente articolo, si avvale, in qualità di soggetti attuatori, dei provveditori alle opere pubbliche competenti per territorio, in coordinamento con il Dipartimento delle opere pubbliche e delle politiche abitative, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

- g) Casa Circondariale di Udine. Ristrutturazione e miglioramento sismico dell'edificio su Via Spalato per la creazione di una sezione semilibertà; dell'edificio "ex femminile" per la creazione di un polo didattico e per la riqualificazione del cortile passeggio destinato ad attività ludiche e sportive. I lavori sono iniziati nel 2023. Il 30/04/2024 vi è stata la consegna anticipata alla Direzione dell'istituto della Sezione Semiliberi; il 04/10/2024 vi è stata la consegna anticipata dell'area didattica e delle aule scolastiche. Posto che sono state elaborate due perizie di variante, si registra che i lavori sono stati ultimati in data 30/06/2025. Il collaudo tecnico-amministrativo finale è stato effettuato il 02/12/2025 e trasmesso alla Stazione Appaltante il 09/01/2026.
- h) Casa Circondariale di Gorizia. In data 08/08/2025 è stata disposta l'aggiudicazione della gara europea esperita per l'affidamento *"del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione"* della "ex scuola Riccardo Pitteri" (formalmente acquisita il 27/09/2022) sita in adiacenza all'istituto penitenziario, per ivi allocarvi la nuova caserma per il personale di Polizia penitenziaria, gli uffici amministrativi e gli alloggi, al fine di poter recuperare spazi detentivi per le esigenze dell'istituto. Il servizio di redazione del P.F.T.E. (*Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica*) e del *Progetto Esecutivo* è stato già aggiudicato ed è stato stipulato, in data 03/10/2025, il relativo contratto d'appalto è stato registrato dall'UCB il 10.02.2026 (n.38) e dalla Corte dei conti il 16.02.2026 (n.481).
- i) Casa Circondariale di Agrigento. Nuovo padiglione da 200 posti. In esito all'emissione del certificato di collaudo statico delle strutture già realizzate, può procedersi con le attività propedeutiche all'appalto della progettazione delle opere di completamento e dei lavori. Il procedimento è confluito nel programma del Commissario straordinario di cui all'art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92.

Per quanto attiene il programma avviato dall'Amministrazione Penitenziaria per gli effetti dell'art.7 del decreto-legge 14/12/2018, n.135, come convertito e riformato con successive modifiche e integrazioni, per l'aumento dei posti detentivi attraverso il recupero dell'agibilità di quelli non disponibili per carenze manutentive, l'edificazione di nuovi padiglioni in istituti già attivi e la riconversione ad uso detentivo di caserme militari dismesse aventi caratteristiche tali da poterne prefigurare un possibile adattamento penitenziario - nel richiamare che ai sensi del decreto-legge 06/05/2021, n. 59¹, il finanziamento della quota parte relativa agli 8 nuovi padiglioni²

¹ "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"
² CR Vigevano, CC Rovigo, CC Perugia, CC Viterbo, CC Civitavecchia, CC Santa Maria Capua Vetere, CC Ferrara, CC Reggio Calabria Arghilla.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

da n.80 posti (€ 84.000.000,00) è stato inserito negli interventi complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato individuato quale soggetto attuatore. Posto che sono state aggiudicate le gare per l'affidamento degli appalti integrati (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) di sette degli otto nuovi padiglioni, ovvero quelli da realizzarsi presso gli istituti di: Vigevano, Rovigo, Ferrara, Viterbo, Perugia, Civitavecchia e Santa Maria Capua Vetere, si rappresenta non è stato invece affidato l'appalto del nuovo padiglione di Reggio Calabria "Arghillà" poiché oggetto di contenzioso.

A seguire lo stato di avanzamento di tali interventi:

- I. i Casa di Reclusione di Vigevano. La consegna dei lavori, a seguito dell'approvazione dell'esecutivo, è stata disposta il 17/07/2025. Si è resa poi necessaria una sospensione parziale dei lavori nel settembre 2025, che ha determinato la traslazione al dicembre 2026 della scadenza del tempo utile per l'esecuzione dei lavori.
- II. Casa Circondariale di Rovigo. Il progetto esecutivo è stato positivamente esaminato il 09/07/2025 dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Il 15/09/2025 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di allestimento del cantiere, propedeutiche alla realizzazione del campo prova relativo alle opere di fondazione. Il 16/01/2026 si è conclusa la fase di accantieramento, con la realizzazione della recinzione di cantiere secondo i magisteri richiesti dalla Direzione. È in corso l'esecuzione del campo prova relativo alle opere di fondazione, mediante la realizzazione di pali di prova per ciascuno dei diametri previsti; entro la fine del mese di febbraio 2026 sarà completata la maturazione del calcestruzzo, saranno eseguite le prove distruttive sui pali di prova. Entro marzo 2026 è prevista la consegna definitiva dei lavori. Poiché il termine contrattuale per l'esecuzione delle opere è fissato in 448 giorni naturali e consecutivi, la scadenza del tempo utile è prevista per il mese di maggio 2027. I termini per il collaudo scadranno conseguentemente a novembre 2027.
- III. Casa Circondariale di Ferrara. Il progetto esecutivo è stato esaminato positivamente dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Lombardia, Emilia-Romagna nella seduta del dicembre 2025. Non appena emesso il rapporto conclusivo di verifica, potrà procedersi all'approvazione del progetto esecutivo ed alla consegna definitiva dei lavori, che sono stati consegnati parzialmente il 30/10/2025 ai fini dell'accantieramento e della bonifica da ordigni bellici (conclusa). Può prevedersi la consegna dei lavori in febbraio 2026, con conseguente scadenza del tempo utile, pari a 438 giorni, nel maggio 2027.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

- IV. Cassa Circondariale di Viterbo. L'intervento, in corso d'esecuzione, prevede un nuovo padiglione che si sviluppa su 4 livelli fuori terra ed uno interrato. Sono state completate le strutture in calcestruzzo armato del piano interrato, piano terra e piano primo, in esecuzione le strutture del piano secondo, terzo e quarto. A seguito della rimodulazione del finanziamento complessivo dei nuovi padiglioni detentivi del PNC ed in particolare con la rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari degli interventi PNC, ai sensi dell'art.3, comma 1, del decreto-legge 29/10/2025, n.156, convertito con legge 191/2025 il nuovo termine di ultimazione è stato spostato al 31/12/2028.
- V. Casa Circondariale di Perugia. La consegna lavori è stata effettuata il 13/10/2025, lo stesso verbale riporta la fine lavori prevista per il 02/04/2027. Il 12/01/2026 hanno preso avvio le operazioni di scavo delle fondazioni, con sorveglianza archeologica. Nel corso del febbraio 2026 è previsto l'avvio delle operazioni di perforazione e realizzazione dei pali di fondazione, propedeutici all'innalzamento della struttura del nuovo padiglione.
- VI. Casa di Reclusione di Civitavecchia. L'intervento, in corso d'esecuzione, prevede un nuovo padiglione, che si sviluppa su 4 livelli fuori terra ed uno interrato. Sono state completate tutte le strutture in calcestruzzo armato. A seguito della rimodulazione del finanziamento complessivo dei nuovi padiglioni detentivi del PNC ed in particolare con la rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari degli interventi PNC, ai sensi dell'art.3, comma 1 del decreto-legge 29/10/2025, n.156, convertito in legge 191/2025, il nuovo termine di ultimazione è stato spostato al 31/12/2028.
- VII. Casa Circondariale Santa Maria Capua Vetere. Il cronoprogramma (consegna parziale e cantierizzazione 02/10/2025; consegna dei lavori 27/11/2025; ultimazione e collaudo 30/04/2027) ha registrato una dilatazione temporale dipesa dalla necessità di introdurre in corso di progettazione alcune variazioni richieste dall'Amministrazione Penitenziaria sul Piano di Fattibilità Tecnico Economica condiviso in sede di conferenza di servizi e successivamente posto a base della gara di affidamento dell'appalto integrato. Al fine di ridurre i tempi, acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata, nella seduta del 09/09/2025 sul progetto esecutivo, nelle more della sua approvazione, avvenuta con decreto provveditoriale del 14/11/2025, in data 02/10/2025 è stata disposta la consegna parziale dei lavori e avviata la cantierizzazione e in data 27/11/2025 si è proceduto alla consegna totale. Il completamento delle attività con la consegna del padiglione all'Amministrazione penitenziaria è previsto entro il 30/04/2027, in coerenza con la intervenuta proroga del programma PNC - carceri per adulti.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Relativamente a tale programma, mette conto di far cenno che lo stesso dovrà essere rimodulato avendo conto dei nuovi termini previsti dal decreto-legge 29/10/2023, n.156, recante: "Misure urgenti in materia economica", convertito con modificazioni dalla legge 18/12/2023, n.191, con particolare riferimento all'art.3 - Disposizioni urgenti in materia di Infrastrutture, investimenti, economia dello spazio e salute⁵. Per gli effetti, relativamente agli interventi del PNC affidati al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la conclusione di tali procedimenti è spostata al 31/12/2028.

Riguardo il piano di interventi previsto dall'art.4-bis del decreto legge 04/07/2024, n.92⁶, convertito con modificazioni dalla legge 08.08.2024, n.112, nel richiamare a mente ai sensi dell'art.1, comma 247, legge 30/12/2023, n.199 (legge finanziaria 2026) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" (C.U. Serie Generale n.301 del 30/12/2023) sono stati affidati alla relativa competenza taluni procedimenti già in carico al M.I.T. (cfr. nota n.2, pag.6), si riproduce a seguire l'attuale quadro complessivo degli interventi affidati allo stesso:

Linea 1		
CC Santa Maria Capua Vetere	Manutenzione straordinaria	150
CR Castelfranco Emilia	Adeguamento normativo	36
CC Trani	Adeguamento normativo padiglione "ex blu"	80
CR Roma Rebibbia	Ristrutturazione I ^a sezione	100
CC Nuoro	Ristrutturazione I ^a sezione	76
CC Agrigento	Completamento del nuovo padiglione	200
Grosseto	Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex-caserma "Barbetti"	150

⁵ Art. 3 - Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture, investimenti ((*economia dello spazio*)) e salute

1. Al fine di allineare i cronoprogrammi procedurali degli interventi ricompresi nei programmi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al ((*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*)), di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1^o luglio 2021, n. 101, ai cronoprogrammi finanziari, gli obiettivi finali individuati nei medesimi cronoprogrammi procedurali sono raggiunti, ((*a pena di revoca del finanziamento*)), entro il termine massimo del 31 dicembre 2026, oppure, qualora successiva al medesimo anno, entro il 31 dicembre dell'ultima annualità di iscrizione nel bilancio dello Stato delle risorse allo scopo previste a legislazione vigente. Fermo restando quanto previsto al primo periodo, all'eventuale aggiornamento degli obiettivi intermedi si provvede con uno o più decreti ((*adottati*)) ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del citato decreto-legge n. 59 del 2021.

⁶ Recante misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Linea 1 bis		
CR Milano Opera	Completamento nuovo padiglione	392
CR Brescia Verziano	Ampliamento mediante realizzazione nuovo padiglione	348
CR Milano Bollate	Nuovo padiglione	192
CC Bologna	Nuovo padiglione	150
CC Roma Rebibbia NC	Nuovo padiglione	130
CC Forlì	Completamento nuovo Istituto Penitenziario (Lotto 2)	250
CC Milano San Vittore	Manutenzione straordinaria II^	85
CC Milano San Vittore	Manutenzione straordinaria IV^	86

Linea 2		
CC Reggio Calabria Arghilla	Nuovo padiglione	240
CC Palmi	Modulo detentivo	24
CC Santa Maria Capua Vetere	Nuovo padiglione	120
CP Napoli Secondigliano	Nuovo padiglione	120
CC Ferrara	Nuovo padiglione	120
IIP Reggio Emilia	2 Moduli detentivi	48
CC L'Aquila	2 Moduli detentivi	48
CC Frosinone	2 Moduli detentivi	48
CC Pavia	Nuovo padiglione	120
CC Monza	Nuovo padiglione	120
CC Voghera	2 Moduli detentivi	48
CR Milano Opera	2 Moduli detentivi	48
CR Saluzzo	Nuovo padiglione	120
CC Biella	Modulo detentivo	24
CR Alba	2 Moduli detentivi	48
CC Trani	Nuovo padiglione	120
CC Agrigento	2 Moduli detentivi	48
CC Gela	Nuovo padiglione	120
CC Trapani	Nuovo padiglione	120
CC Perugia	Nuovo padiglione	120
CC Rovigo	Nuovo padiglione	120





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Per quanto concerne gli interventi relativi ai predetti procedimenti, si comunica che risultano avviati i lavori presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, affidato l'appalto integrato (progettazione ed esecuzione) dei lavori presso la Casa Circondariale di Trani, nonché ultimati i Documenti di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) relativi alla Casa di Reclusione di Roma Rebibbia ed alla Casa Circondariale di Agrigento.

Il piano d'intervento complessivo del Commissario straordinario del Governo avviato contro il sovraffollamento (al netto quindi dei posti recati dai padiglioni previsti dal PNC), prevede che entro il 31/12/2027 siano complessivamente recuperati (tra lavori già in capo al M.I.T., al D.A.P. ed avviati a cura dallo stesso Commissario Straordinario), 10.671 posti detentivi, secondo le scadenze temporali (riferite alla annualità 2026 e 2027) indicate nel seguente quadro di sintesi:

Piano Nazionale Edilizia Penitenziaria 25/27				
	2026	2027	2028	2029
DAP	290	1.166	1.180	2.636
DGMC	22	12	19	53
MIT	273	1.422	1.634	3.329
CS	0	1.620	3.033	4.653
		4.220	5.866	10.671

In merito al piano di recupero e rifunzionalizzazione di caserme militari dismesse, posto che il 18/01/2024 è stato firmato il verbale d'acquisizione della Caserma "Rutilio Barbetti" di Grosseto al patrimonio conferito in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria, si annota che il procedimento è poi confluito nell'ambito della cd. "Linea 1" del programma del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria ex art.4-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2024, n.92.

Con nota del 08/01/2026, il D.A.P. ha formalizzato allo stesso Commissario la richiesta di recupero e rifunzionalizzazione della struttura ai fini della realizzazione di un penitenziario con una capienza di circa 150 posti detentivi, di cui esiste già una bozza di studio di fattibilità.





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

Per quanto concerne invece il programma avviato per il rafforzamento della capacità formativa dell'Amministrazione Penitenziaria, avuto riguardo che l'attuale capienza delle Scuole e degli Istituti di Istruzione non è sufficiente a far fronte alle esigenze formative del personale, in particolare, di Polizia Penitenziaria, si partecipa che in data 17/11/2025, con atto firmato tra Agenzia del Demanio, ASL di Biella e Ministero della Giustizia, autorizzato dalla Regione Piemonte, è stata perfezionata l'attività di acquisizione dell'ex Ospedale degli Infermi di Biella per essere riadattato all'uso di Scuola dell'Amministrazione Penitenziaria. È stato acquisito gratuitamente il diritto di superficie per 99 anni dell'intera struttura.

Le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento sono state garantite, a partire dall'anno 2027, nell'ambito del "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese finanziato ai sensi dell'articolo 1, commi 875 e 876, della legge 30 dicembre 2024, n.207", per un importo complessivo di € 74.722.794. L'intervento, in ogni caso, sarà inserito nella programmazione edilizia del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria a partire dall'anno 2026, quando si procederà con le operazioni preliminari di rilievo ed indagini sul cespite interessato. Risulta essere stato redatto ed approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione dei "Lavori preliminari di bonifica dei materiali contenenti amianto e di rimozione e smaltimento di materiali vari". È stata esperita una RDO, su piattaforma MEPA, per l'affidamento dell'incarico di reazione del progetto esecutivo dei predetti lavori di bonifica. In data 19/02/2026, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto l'affidamento all'operatore economico che risulta aver presentato la migliore offerta.

Per completezza, si annota, infine, il piano avviato dall'Amministrazione Penitenziaria in tema di efficientamento energetico delle relative strutture. Al riguardo sono in corso i seguenti procedimenti, per un importo complessivo stimato di oltre € 54 mln.

CC Ariano Irpino	Interventi di efficientamento energetico	1.500.000,00 €
CC Avellino	Interventi di efficientamento energetico	2.000.000,00 €
CP Napoli Secondigliano	Interventi di efficientamento energetico	2.000.000,00 €
CC Salerno	Interventi di efficientamento energetico	2.000.000,00 €
CR Carinola	Interventi di efficientamento energetico	1.750.000,00 €
CC Bologna	Sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a LED (relamping)	783.715,60 €
II PP Parma	Sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a LED (relamping)	1.400.000,00 €
Istituto Istruzione Parma	Realizzazione di pensiline fotovoltaiche nell'area parcheggi	1.200.000,00 €
CC Frosinone	Efficientamento Energetico	2.000.000,00 €





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

CC Larino	Efficientamento Energetico	1.800.000,00 €
CC Teramo	Efficientamento Energetico	2.900.000,00 €
CC Velletri	Efficientamento Energetico	2.000.000,00 €
CC Cremona	Lavori di efficientamento energetico dell'istituto	1.427.725,49 €
CC Milano San Vittore	Lavori di efficientamento energetico - I lotto dell'istituto	3.850.000,00 €
CR Vigevano	Interventi di efficientamento energetico	3.000.000,00 €
CR Milano Opera	Lavori di efficientamento energetico - II lotto dell'istituto	3.000.000,00 €
CC Novara	Efficientamento energetico impianti tecnologici (ACS e riscaldamento)	780.000,00 €
CC Lecce	Ristrutturazione ed efficientamento energetico della caserma agenti	300.000,00 €
CC Lecce	Efficientamento energetico lastrici solari reparti C2, R1, R2 e servizi	3.500.000,00 €
CC Taranto	Intervento di efficientamento energetico dei padiglioni detentivi A e B	2.500.000,00 €
C.C Sassari	Interventi di efficientamento energetico	4.576.000,00 €
CR. Tempio Pausania	Interventi di efficientamento energetico	4.440.000,00 €
CC Nuoro	Interventi di efficientamento energetico	2.350.000,00 €
CC Padova	Efficientamento energetico	718.264,00 €
CC Udine	Realizzazione pensiline fotovoltaiche parcheggi e microrete generatori	532.269,93 €
CR Padova	Efficientamento energetico - pensiline fotovoltaiche	1.730.729,24 €

Sempre in materia di riqualificazione delle strutture edilizie, mette conto di far cenno che l'Amministrazione Penitenziaria ha inoltre intrapreso il più ampio piano di efficientamento energetico del sistema penitenziario. L'iniziativa, nata dalla necessità di fronteggiare l'aumento dei costi energetici (stimati in circa 180 milioni €/anno) punta a ridurre i consumi, migliorare la sostenibilità ambientale, attuare processi di razionalizzazione della spesa pubblica, generando economie da reinvestire nella riqualificazione delle strutture.

Tale programma di efficientamento energetico degli istituti penitenziari parte anche dalla consapevolezza della necessità di coinvolgimento degli operatori privati specializzati attraverso forme di partenariato pubblico privato (P.P.P.) previste dal Codice dei Contratti.

Gli elementi "portanti" di un intervento di efficientamento energetico possono essere così riassunti:





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio III - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili

- sostituzione dei generatori di calore esistenti con nuovi generatori a condensazione ad alto rendimento;
- installazione di impianti di cogenerazione per la produzione combinata di calore ed energia elettrica;
- sostituzione circolatori esistenti con nuovi sistemi elettronici a giri variabili;
- rifacimento di nuove linee di distribuzione del fluido termovettore dalla centrale termica alle varie sottocentrali o all'interno di una porzione di edificio;
- sostituzione dei gruppi frigoriferi esistenti con dei nuovi sistemi/impianti più efficienti;
- installazione di impianti fotovoltaici in copertura delle varie strutture;
- sostituzione di infissi;
- nuovi corpi illuminanti ad alt risparmio energetico

Con questi intendimenti s'è proceduto alla pubblicazione di un "avviso pubblico finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse propedeutiche all'avvio di procedure di partenariato pubblico-privato, di cui agli art 174 e ss. del D.lgs 36/2023, per la realizzazione di un sistema integrato di fornitura e gestione dell'energia e interventi di efficientamento energetico". Tali operazioni coinvolgeranno 178 istituti, dei 189 complessivamente attivi sul territorio nazionale, avendo conto che è già in corso una procedura di P.P.P. riguardante 10 penitenziari tra Toscana ed Umbria (Terni, Spoleto, Perugia, Firenze, Prato, Livorno, Pisa, Volterra, San Gimignano, Porto Azzurro) e una procedura relativa all'istituto di Napoli Secondigliano.

All'avviso hanno risposto n.43 operatori che hanno manifestato interesse a presentare proposte di P.P.P. In considerazione dello straordinario interesse suscitato dall'iniziativa si è ritenuto opportuno coinvolgere l'Agenzia del Demanio, ente pubblico economico che ha il compito di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato italiano, al fine di una gestione efficace di tutte le procedure.

In tale quadro, in data 06/05/2025, è stato sottoscritto con l'Agenzia del Demanio un accordo di collaborazione, ex art.15 della Legge 241/90, che prevede un ruolo dell'Agenzia come supporto tecnico e come possibile stazione appaltante per le procedure di P.P.P.

Sulla scorta di quanto previsto dall'accordo, è stato costituito un tavolo tecnico tra le due amministrazioni con un primo compito di definire "linee guida per la presentazione delle proposte di P.P.P." che consentano di fornire, agli operatori interessati, un quadro chiaro dentro il quale procedere alla presentazione delle proposte.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE
MASSIMO PARISI

Handwritten signature: Massimo Parisi

- 16 -

